

**Direzione Regionale:** AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

**Area:** FORMAZIONE

## **DETERMINAZIONE**

**N.** G06924 **del** 16/06/2016

**Proposta n.** 8494 **del** 04/06/2016

**Oggetto:**

Approvazione della "Ricognizione delle Esigenze Formative" destinate agli operatori del Sistema Integrato Regionale di Protezione Civile - anno 2016.

Oggetto: Approvazione della “Ricognizione delle Esigenze Formative” destinate agli operatori del Sistema Integrato Regionale di Protezione Civile - anno 2016.

## IL DIRETTORE DELLA AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Su proposta del Dirigente dell'Area Formazione

VISTA la Legge 24 febbraio 1992 n. 225 – istitutiva del Servizio Nazionale di Protezione Civile e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.lgs. n. 112, del 31 marzo 1998 e successive modificazioni ed integrazioni Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO in particolare l'art. 108 del D.lgs. 112/98 che conferisce alle Regioni la competenza per l'organizzazione, la formazione e l'utilizzo del volontariato;

VISTA la Legge Regionale 28 giugno 1993, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni, che disciplina e regola le attività del Volontariato nella Regione Lazio;

VISTO il D.P.R. n. 194, del 08 febbraio 2001, recante nuove norme di partecipazione delle Organizzazioni di Volontariato alle attività di Protezione Civile;

VISTA la Legge quadro in materia di incendi boschivi 21 novembre 2000, n. 353;

VISTO l'Elenco Territoriale delle Organizzazioni di Volontariato di protezione civile della Regione Lazio istituito con deliberazione della Giunta Regionale n. 109 del 22 maggio 2013, in attuazione della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 novembre 2012, Rep. 5300 del 13.11.2012, concernente “indirizzi operativi volti ad assicurare l'unitaria partecipazione delle Organizzazioni di volontariato alle attività di protezione civile”;

VISTO il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 ed in particolare l'art. 3, comma 3bis;

VISTO il Decreto interministeriale di attuazione 13 aprile 2011, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 11 luglio 2011, n. 159;

VISTO il Decreto del Capo del Dipartimento di protezione civile 12 gennaio 2012;

VISTO il Decreto del Capo del Dipartimento di protezione civile 25 novembre 2013;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 luglio 2014 *Istituzione del Nucleo Tecnico Nazionale (NTN) per il rilievo del danno e la valutazione di agibilità nell'emergenza post sismica e approvazione dell'aggiornamento del modello per il rilevamento dei danni, pronto intervento e agibilità per gli edifici ordinari nell'emergenza post sismica e del relativo manuale di applicazione*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 18 ottobre 2014, n. 243;

VISTA la Legge Regionale 26 febbraio 2014, n. 2, avente come oggetto, “Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 583 del 9 settembre 2014 con la quale viene conferita la funzione di Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile all'Arch. Gennaro Tornatore;

VISTO l'Atto di Organizzazione AO G17699 del 09 dicembre 2014 di conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area Formazione alla Dott.ssa Lucrezia Casto;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2014 n. 743, recante Approvazione del Regolamento di organizzazione e della declaratoria dei compiti delle strutture dell’Agenzia regionale per la Protezione Civile, Regolamento regionale 10 novembre 2014, n. 25

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 31 marzo 2016 n. 130, recante Modifiche del Regolamento regionale 10 novembre 2014, n. 25, concernente “Regolamento di organizzazione dell’Agenzia regionale per la Protezione Civile;

VISTA la Determinazione n. G03732 del 14 aprile 2016 riguardante l’Organizzazione delle strutture di Area della “Agenzia Regionale di Protezione Civile”, di cui alla suddetta DGR 130/2016;

VISTO l’art. 3 comma 1 lettera b) della Legge Regionale n. 2/2014 nel quale tra le attività di Protezione civile è prevista “la formazione, la diffusione della conoscenza della Protezione civile, nonché l’informazione alla popolazione e l’applicazione della normativa tecnica, ove necessarie, e l’attività di esercitazione”;

VISTA inoltre la Deliberazione n. 66 del 24 febbraio 2015 avente come oggetto il Piano della prestazione e dei risultati 2015-2017;

CONSIDERATO che nella suddetta Deliberazione tra gli obiettivi dell’Agenzia Regionale di Protezione Civile viene individuata la promozione dell’informazione e della formazione per la gestione delle emergenze;

CONSIDERATO pertanto necessario promuovere e realizzare azioni di sensibilizzazione, informazione e formazione degli operatori del Sistema Integrato Regionale di Protezione Civile in materia di prevenzione dei rischi e di gestione delle emergenze;

CONSIDERATA la “Ricognizione delle esigenze formative” degli operatori del Sistema Integrato regionale di Protezione Civile, parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;

PRESO ATTO che ai sensi dell’art. 24 della citata L. R. n. 2/2014 la Giunta regionale, sentita la competente Commissione Consiliare, adotta il Programma triennale di Attività dell’Agenzia, sulla base del quale il Direttore dell’Agenzia predispone la proposta di Programma Annuale di Attività dell’Agenzia con l’indicazione degli obiettivi, progetti, priorità e relative risorse finanziarie necessarie;

TENUTO CONTO che a oggi il sopra menzionato Piano annuale è ancora in fase di predisposizione;

CONSIDERATO che nelle more dell’approvazione del programma annuale dell’Attività dell’Agenzia è necessario rendere operative azioni e attività della Protezione Civile, soprattutto quelle legate al volontariato e alla formazione degli operatori del Sistema Integrato di Protezione civile, inteso come una pluralità di soggetti tra loro differenti e connesso in un sistema operativo flessibile;

CONSIDERATO il Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 12 gennaio 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 82 del 6 aprile 2012 riguardante i criteri di massima per la definizione degli standard minimi per lo svolgimento delle attività formative in materia di sicurezza, che prevedono per le suddette attività la definizione di contenuti e tipologie dei Piani Formativi, gli scenari di rischio e i compiti dei volontari e gli indirizzi formativi ai quali devono attenersi le organizzazioni di volontariato e gli Enti che intendono organizzare corsi di formazione;

CONSIDERATO che la “Ricognizione delle esigenze formative” – anno 2016 allegata alla presente Determinazione contiene:

- elenco dei corsi che l’Agenzia Regionale di Protezione Civile intende organizzare per gli appartenenti al Sistema Integrato di Protezione Civile ed in particolare ai componenti delle Organizzazioni di volontariato regolarmente iscritte all’Elenco territoriale;

- elenco dei corsi che possono essere organizzati dall’Agenzia sulla base del fabbisogno degli operatori del Sistema Integrato di Protezione Civile;
- elenco dei corsi che in via sperimentale possono essere organizzati dall’Agenzia in rilievo del danno e valutazione di agibilità nell’emergenza post sismica e destinati al personale in organico all’Ente Regione Lazio in possesso di specifiche lauree tecniche;

PRESO ATTO che sono state emanate, da parte del Consiglio dei Ministri, le linee guida e le direttive per l'applicazione delle disposizioni di cui alla sopracitata legge quadro in materia di incendi boschivi, n. 353/2000;

ATTESO in proposito che l’Agenzia regionale di Protezione Civile si avvale in modo continuo e costante delle Organizzazioni di Volontariato di protezione civile per le attività di previsione, prevenzione, emergenza e post-calamità riguardanti il territorio regionale, che operano nel Sistema Integrato di Protezione Civile Regionale con il coordinamento della Sala Operativa Regionale;

CONSIDERATO che ai sensi della legge quadro 21 novembre 2000 n. 353, in materia di incendi boschivi – l’Agenzia regionale di Protezione Civile si avvale altresì, in particolar modo, al fine di garantire i necessari interventi di lotta attiva contro gli incendi boschivi comprendenti: ricognizione, sorveglianza, avvistamento, allarme e spegnimento con mezzi da terra, di volontari appartenenti ad Associazioni e Gruppi Comunali di volontariato in posizione regolare secondo la vigente normativa;

CONSIDERATO anche che la legge quadro sugli incendi boschivi n. 353/2000 stabilisce che le Regioni possono avvalersi delle risorse dei mezzi e del personale delle Organizzazioni di Volontariato riconosciute dalla vigente normativa, dotato di adeguata formazione professionale se impiegati nelle attività di spegnimento del fuoco;

CONSIDERATO necessario e indispensabile, al fine di tutelare l’incolumità degli operatori e migliorare la qualità del servizio prestato alla collettività, fornire ai volontari operatori di protezione civile la necessaria adeguata professionalità garantendo loro la partecipazione a corsi di formazione ed aggiornamento professionale;

CONSIDERATO che gli ambiti disciplinari dei corsi di formazione per i volontari di protezione civile devono essere vari e attuali, come meglio specificato nell’allegata “Ricognizione delle esigenze formative”;

CONSIDERATO necessario fornire ai volontari di protezione civile le adeguate competenze in materia di antincendio boschivo per l’avvistamento e il primo intervento, nonché garantire corsi di aggiornamento sulle suddette tematiche;

CONSIDERATO che è inoltre necessario fornire specifiche conoscenze tecnico-pratiche relative alla ricerca di persone disperse, all’utilizzo di macchinari per movimentazione terra, all’autosalvataggio in acqua e alla guida fuoristrada per consentire interventi puntuali sul territorio;

CONSIDERATO inoltre che è necessario fornire competenze in materia di salute e sicurezza del volontariato e rudimenti di base di primo soccorso, nonché specifiche competenze per operare in presenza di persone con esigenze speciali e intervenire in sicurezza in presenza di linee e cabine elettriche;

CONSIDERATO inoltre necessario ed indispensabile fornire adeguata formazione professionale al personale interno ed ai volontari di protezione civile relativamente alla predisposizione e gestione di campi di prima accoglienza delle popolazioni sinistrate in caso di eventi calamitosi;

CONSIDERATO altresì necessario ed indispensabile fornire adeguata formazione professionale al personale interno ed esterno relativamente ai principi base della protezione civile regionale e alla sua organizzazione;

CONSIDERATO che è necessario fornire specifiche competenze ai componenti del Sistema Integrato di Protezione Civile, ed in particolare ai Sindaci dei comuni del Lazio e ai relativi Uffici tecnici, per la redazione della documentazione relativa alle ordinanze di Protezione Civile e agli atti legati al DPR 194/2001;

CONSIDERATO che è altresì necessario, in via sperimentale, somministrare al personale in organico all'Ente Regione Lazio in possesso di specifiche lauree tecniche corsi di formazione in materia di rilievo del danno e valutazione di agibilità nell'emergenza post sismica, secondo il determinato programma richiamato dal citato DPCM 8 luglio 2014;

CONSIDERATO che la scrivente Agenzia regionale per la realizzazione dei suindicati corsi di formazione regionale, destinati agli operatori del Sistema Integrato di Protezione Civile ed in particolare ai volontari di Protezione Civile, si avvale dell'Associazione ASAP, che, ai sensi della nota del Segretariato Generale del 21/11/2013, n. 108815 viene, in modo univoco, qualificata come *ente regionale in house*;

CONSIDERATO che le attività formative svolte da ASAP sono regolate da apposita convenzione triennale, il cui schema è stato adottato con Determinazione dirigenziale n.G07069 del 9 giugno 2015

CONSIDERATA la suddetta "Ricognizione delle esigenze formative" anno 2016 dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile in allegato, costituente parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;

#### DETERMINA

Per quanto esposto nelle premesse, che fanno parte integrante del presente provvedimento, di:

- approvare la "Ricognizione delle esigenze formative"- anno 2016 in allegato costituente parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- pubblicare la presente Determinazione unitamente alla "Ricognizione delle esigenze formative" in allegato sul sito istituzionale della Regione Lazio [http://www.regione.lazio.it/rl\\_protezione\\_civile/](http://www.regione.lazio.it/rl_protezione_civile/).

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

Il Direttore  
Gennaro Tornatore